Avviso n. 5/2024

"Formazione a sostegno della Green Transition e della Circular Economy nelle imprese aderenti"

1 Finalità

Il Fondo paritetico interprofessionale Fondimpresa è un'associazione costituita da Confindustria – CGIL, CISL, UIL per promuovere la formazione continua dei quadri, degli impiegati e degli operai nelle imprese aderenti.

Ai sensi dell'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni, nonché delle disposizioni relative alle risorse destinate al Conto Sistema del Regolamento di Fondimpresa, con l'Avviso n. 5/2024 Fondimpresa finanzia, attraverso le risorse trasferite al Fondo dall'INPS, la realizzazione di Piani formativi condivisi tra le parti sociali riconducibili a Fondimpresa, rivolti alla *formazione dei lavoratori delle aziende aderenti al Fondo che stanno realizzando un progetto o un intervento di Trasformazione Green o di Economia Circolare nell'ambito delle proprie attività.*

Al finanziamento di ciascun Piano concorrono, con le modalità indicate nel successivo articolo 7, le risorse del Conto Formazione delle aziende aderenti beneficiarie in relazione alle ore di partecipazione dei loro dipendenti alle azioni formative svolte.

Il Piano deve essere condiviso, prima della sua presentazione, con un accordo sottoscritto da organizzazioni di rappresentanza riconducibili ai soci di Fondimpresa, a livello aziendale, territoriale e/o di categoria (settore), nel rispetto di quanto previsto nell'Avviso e nel "Protocollo d'Intesa - Criteri e modalità per la condivisione, tra le parti sociali, dei piani formativi" sottoscritto da Confindustria, CGIL, CISL e UIL il 22 novembre 2017, pubblicato sul sito *web* www.fondimpresa.it.

2 Ambito di riferimento

Il Piano formativo finanziato deve avere ad oggetto esclusivamente i seguenti ambiti:

A. *Progetti o interventi di Trasformazione Green* nelle imprese aderenti che riguardano l'introduzione di nuove strategie, prodotti e/o processi o un notevole miglioramento di quelli già esistenti, e che richiedono, in una o più fasi della realizzazione, la formazione del personale interessato.
B. *Progetti o interventi di Economia Circolare* nelle imprese aderenti che riguardano l'introduzione di nuove strategie, prodotti e/o processi o un notevole miglioramento di quelli già esistenti, e che richiedono, in una o più fasi della realizzazione, la formazione del personale interessato.

Ciascun Piano formativo può interessare un solo Ambito o in relazione all'Ambito A una sola Macro Aree o solamente l'iniziativa Aziendali di cui all'articolo 7.

Con riguardo all'ambito A), in virtù della definizione contenuta nella Comunicazione COM (2011) 363 del 20 giugno 2011 secondo cui la Green Economy si configura come "Un'economia che genera crescita, crea posti di lavoro ed elimina la povertà investendo e salvaguardando le risorse del capitale naturale da cui dipende la sopravvivenza del nostro pianeta" e sulla base delle politiche di crescita e sviluppo delineate dalle istituzioni europee nell'ambito del New Green Deal, il Piano, può riguardare la formazione dei lavoratori delle imprese aderenti coinvolte nelle seguenti aree tematiche:

- Tutela della biodiversità e dei servizi eco-sistemici (es. interventi a tutela della biodiversità sui terreni agricoli, interventi di riduzione dell'uso di pesticidi, interventi per un uso efficiente della risorsa idrica, interventi di rigenerazione del suolo, di ripristino delle foreste e delle zone umide etc.);

- Perseguimento della decarbonizzazione (es. interventi a sostegno dell'efficientamento energetico dei processi industriali e degli edifici, impiego di mezzi/tecnologie a riduzione delle emissioni di CO2 etc.);
- Riduzione dell'inquinamento (es. utilizzo di "clean tecnologies" nei processi produttivi, adozione di soluzioni "end of pipe", sviluppo di nuove soluzioni per la riduzione delle emissioni inquinanti etc.);
- Digitalizzazione green (adozione di sistemi di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e idrico, adozione di soluzioni connesse alle tecnologie IoT per la digitalizzazione e la dematerializzazione dei processi gestionali).

I progetti e gli interventi di Trasformazione Green, con riguardo alle aree delineate, possono riguardare soluzioni di processo, di prodotto, organizzative e legate a software gestionali; il Piano formativo può realizzarsi a livello aziendale o interaziendale, nel rispetto dei requisiti e delle condizioni previste dall'Avviso, con particolare riferimento all'ambito, ai lavoratori destinatari ed alla tipologia di azienda/e di appartenenza, e deve assicurare logiche unitarie nella strategia e nella gestione delle azioni formative.
Il Piano che coinvolge due o più aziende è ammissibile esclusivamente se tutte le imprese coinvolte **sono direttamente interessate** dal medesimo progetto/intervento di Trasformazione Green.

Con riguardo all'ambito B), in virtù della definizione di Economia Circolare data dalle istituzioni europee, secondo cui essa si configura come "un modello di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile" e sulla base della disciplina di riferimento contenuta nel Primo Piano d'Azione dell'Economia Circolare - COM (2015) 614 final - e nel Nuovo Piano d'Azione dell'Economia Circolare - COM (2020) 98 final, nonché nella letteratura scientifica di settore, il Piano, in relazione a tale ambito, può riguardare la formazione dei lavoratori delle imprese aderenti coinvolte nell'adozione/ricerca/sviluppo di soluzioni di Economia Circolare, che, nello specifico, dovranno essere riferite a diverse fasi dell'Economia Circolare, secondo un approccio che valorizzi complessivamente l'intero ciclo di vita dei processi e/o dei prodotti in un'ottica di filiera integrata. Tali fasi, ai fini del presente avviso, si traducono nelle seguenti aree tematiche:

- Approvvigionamento di materie prime (interventi per l'impiego di materie prime provenienti da fonti sostenibili e rinnovabili, azioni volte allo sviluppo di soluzioni di simbiosi industriale etc.);
- Progettazione (sviluppo di soluzioni di eco-design, sviluppo di soluzioni basate su un approccio di dematerializzazione);
- Produzione (es. interventi per la riduzione del consumo di risorse nel processo produttivo, interventi per la riduzione dell'uso di sostanze chimiche nel processo produttivo, interventi per la riduzione della produzione dei rifiuti derivanti dal processo di produzione, soluzioni di "sharing economy" per la condivisione di impianti/mezzi/strumentazioni per lo svolgimento di attività connesse al processo produttivo, soluzioni volte alla de materializzazione del processo produttivo, etc.);
- Distribuzione/logistica (interventi per la riduzione dei tragitti, impiego di mezzi e tecnologie per la riduzione dei consumi e la gestione efficienti dei siti dedicati alle attività logistiche, sviluppo di soluzioni nell'ambito della "reverse logistic" etc.);

- Consumo/vendita (sviluppo di strategie di vendita basate su modelli "on demand", sviluppo di strategie di vendita basate su modelli "product as a service", sviluppo di programmi e servizi di coinvolgimento del consumatore relativamente all'estensione della vita o alla gestione del fine vita del prodotto venduto, etc);
- Raccolta (interventi per il miglioramento delle operazioni di raccolta e deposito dei rifiuti aziendali, etc.);
- Recupero/riciclo (interventi volti a favorire il recupero e il riciclo dei rifiuti aziendali, interventi volti allo sviluppo di soluzioni di simbiosi industriale etc.).

I progetti e gli interventi di Economia Circolare, con riguardo alle aree delineate, possono riguardare soluzioni di processo, di prodotto, organizzative, legate a software gestionali o a nuovi modelli di business; il Piano formativo può realizzarsi a livello aziendale o interaziendale, secondo una logica che valorizzi e privilegi interventi di filiera integrata, considerando la stessa sia a livello locale che, eventualmente, interregionale, con riguardo sia a partnership che a rapporti di fornitura, nel rispetto dei requisiti e delle condizioni previste dall'Avviso, con particolare riferimento all'ambito, ai lavoratori destinatari ed alla tipologia di azienda/e di appartenenza, e deve assicurare logiche unitarie nella strategia e nella gestione delle azioni formative.

E' consentita la partecipazione al Piano di aziende coinvolte nel medesimo progetto/intervento di Economia Circolare in virtù dell'appartenenza alla stessa filiera integrata

L'Ambito B – Economia Circolare è destinato esclusivamente a Piani formativi, con la partecipazione di **almeno 60 lavoratori** posti in formazione; inoltre *nel caso di Piani che coinvolgono due o più aziende*, questi ultimi devono essere idonei a soddisfare fabbisogni formativi comuni ad aziende appartenenti alla stessa categoria merceologica o a reti e filiere organizzate secondo la logica della prevalenza del prodotto/servizio finale, sviluppando modelli e interventi integrati di formazione del personale, anche con azioni di tipo sperimentale o prototipale.

In relazione a tale ambito B, i Piani formativi devono essere condivisi con le modalità indicate nel punto 1, lett. e) o f) del *"Protocollo d'Intesa"* nel rispetto delle ulteriori indicazioni contenute nei punti 2, 3 e 4.

3 Oggetto e priorità

Il Piano formativo si identifica in un insieme organico di attività, direttamente connesse al progetto/intervento di Trasformazione Green o di Economia Circolare nelle imprese beneficiarie della formazione, nel quale possono essere previste:

Attività preparatorie e di accompagnamento, relative all'analisi della domanda, alla diagnosi e rilevazione dei fabbisogni, alla definizione con le aziende dei modelli e delle metodologie di intervento, sia rispetto al progetto/intervento di Trasformazione Green o di Economia Circolare, che delle competenze da sviluppare, nonché allo svolgimento di attività di accompagnamento e supporto alla formazione, anche in riferimento all'operatività del Comitato tecnico – scientifico del Piano. Attività di diffusione, scambio e condivisione di esperienze ed informazioni su azioni del progetto/intervento che coinvolgono gruppi e sistemi di imprese, settori merceologici comuni o reti e filiere produttive, anche attraverso partenariati con altri Piani formativi finanziati da Fondimpresa.

Attività non formative, relative a progettazione delle attività del Piano, orientamento, valutazione e bilancio delle competenze dei lavoratori, monitoraggio e valutazione delle attività.

Attività di erogazione della formazione, sulla base del programma e delle modalità definite nel Piano presentato a Fondimpresa e nelle progettazioni di periodo successive al suo finanziamento.

Le azioni formative del Piano, riferite esclusivamente agli ambiti indicati nell'articolo 2 dell'Avviso possono riguardare tutte le tipologie ed aree tematiche connesse al progetto/intervento di Trasformazione Green o di Economia Circolare nella/e impresa/e beneficiaria/e. Nel Piano formativo possono pertanto essere utilizzate le modalità formative ritenute idonee al conseguimento degli obiettivi condivisi le parti sociali, senza vincoli nella ripartizione tra le sessioni d'aula e seminariali e le modalità non tradizionali e innovative, anche con l'apprendimento in situazioni di compito.

Nel Piano sono ammesse azioni formative di livello avanzato o specialistico, *mentre le azioni formative a livello di base sono consentite solo se strettamente connesse al progetto/intervento di* Trasformazione Green o di Economia Circolare *nelle aziende beneficiarie, nel limite massimo del 20% del totale delle ore di formazione del Piano.*

Ciascuna azione formativa deve prevedere *da un minimo di 8 ore di durata ad un massimo di 100 ore.* Il singolo lavoratore può frequentare *un massimo di 100 ore di formazione*, in una o più azioni formative.

Nel Piano formativo presentato *deve comunque essere sviluppata la progettazione di dettaglio per almeno il 70% del totale delle ore complessive di formazione (ore corso) previste nel Piano*.

Tra le informazioni richieste va inserito anche il livello delle azioni:

- base (*max 20% del totale, purché strettamente connessa al progetto/intervento di Trasformazione green o di Economia circolare nelle aziende beneficiarie*), con contenuti/insegnamenti di carattere generale o comunque mirati a fornire o aggiornare conoscenze e/o competenze essenziali per lo svolgimento dell'attività lavorativa;

- avanzato: con contenuti/insegnamenti ad elevata qualificazione o innovazione in relazione alle tematiche trattate, e/o rispetto a metodologie e processi lavorativi dei partecipanti;

- specialistico: con contenuti/insegnamenti mirati a perfezionare in modo significativo le conoscenze e le competenze dei partecipanti sulle tematiche trattate e/o su determinate metodologie e processi di lavoro.

Le modalità formative del piano possono privilegiare, senza limiti parametrici, l'utilizzo di metodologie flessibili e personalizzate tipiche della formazione/intervento (*action learning, coaching, affiancamento, training on the job*), fermo restando che non possono essere finanziate le ore di formazione durante le quali il partecipante svolge attività produttive.

Le azioni formative in aula, seminari, action learning e coaching possono essere erogate in tutto o in parte attraverso lo strumento **FAD sincrona**; in tal caso l'attività a distanza deve essere supportata da un sistema che effettua il tracciamento delle attività svolte e consente la stampa dei relativi rapporti.

E' possibile utilizzare la FAD sincrona dematerializzata ai sensi delle istruzioni e relativa documentazione "Dematerializzazione ADA/FAD Sincrona".

Non sono ammissibili nel Piano le attività formative organizzate per conformare le imprese alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.

Il Soggetto Attuatore del Piano è tenuto a mettere a disposizione, su richiesta di Fondimpresa, ogni materiale prodotto nell'ambito delle attività realizzate, consentendo espressamente che il Fondo lo utilizzi per altre attività formative a vantaggio delle aziende aderenti.

Tutti i percorsi formativi, che possono essere costituiti anche da più azioni formative, *devono concludersi con la verifica dell'apprendimento da parte dei partecipanti*, con modalità di verifica adeguate rispetto agli obiettivi ed alle caratteristiche dei percorsi formativi.

La formazione deve essere progettata per conoscenze e competenze comprendendo per queste ultime idonee attività di valutazione finalizzate al rilascio all'allievo di una attestazione degli apprendimenti acquisiti trasparente e spendibile.

Deve essere prevista la **certificazione delle competenze secondo la normativa regionale**, ove esistente e applicabile alle competenze da acquisire nel Piano, o, in mancanza, *nelle forme indicate nell'accordo di condivisione del Piano e/o nell'ambito del Comitato paritetico di Pilotaggio, in coerenza con le indicazioni contenute nel D.M. 30.06.2015 (GURI 20.07.2015 n. 166), emanato dal Ministero del Lavoro di concerto con il MIUR e s. m. e i.*

Fondimpresa intende dare **priorità**:

- alla partecipazione alla formazione del Piano, in misura superiore al 10% del totale delle imprese iscritte al Fondo beneficiarie del Piano, di aziende aderenti che, a partire dal 1° gennaio 2013 e fino alla data di invio della dichiarazione di partecipazione al Piano, non hanno mai partecipato con propri dipendenti ad azioni formative concluse finanziate dagli Avvisi del Conto di Sistema di Fondimpresa (ossia, non hanno alcun dipendente associato come partecipante ad azioni formative valide chiuse). In relazione alle aziende, tale priorità viene verificata sulla base delle dichiarazioni di partecipazione al Piano ("Istruzioni" Allegato n. 8 dell'Avviso) presentate con le modalità previste nelle "Istruzioni per l'attivazione e la presentazione del Piano formativo" (Allegato n. 4 dell'Avviso). La valutazione della priorità verrà effettuata con le modalità e secondo i punteggi di dettaglio della griglia di cui all'articolo 13 dell'Avviso;
- ad attività di diffusione, scambio e condivisione di esperienze ed informazioni su azioni del progetto/intervento che coinvolgono gruppi e sistemi di imprese, settori merceologici comuni o reti e filiere produttive, anche attraverso partenariati con altri Piani formativi finanziati da Fondimpresa.

4 Durata dei Piani Formativi

La durata massima del Piano formativo è di 13 (tredici) mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano stesso da parte di Fondimpresa*, con l'obbligo di portare a termine tutte le attività di erogazione della formazione* entro 12 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano.

La rendicontazione finale delle spese deve essere presentata nei 3 (tre) mesi successivi alla conclusione del Piano, comunque entro 16 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano stesso da parte di Fondimpresa.

Nel computo dei predetti termini non si considerano i giorni compresi nei periodi che vanno dal 23 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025 e dal 4 agosto al 31 agosto 2025.

Tutte le attività previste nel Piano, di erogazione della formazione, preparatorie e di accompagnamento e non formative, devono essere avviate e concluse nel rispetto dei tempi indicati nel Formulario presentato (*Allegato n. 1* dell'Avviso) e delle condizioni previste nel presente Avviso, nelle "Condizioni generali per il finanziamento" (*Allegato n. 6* dell'Avviso) e nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo" (*Allegato n. 9* dell'Avviso).

Fondimpresa si riserva in ogni caso di valutare, anche in base alle proprie esigenze organizzative e programmatorie, eventuali richieste di proroga dei predetti termini, purché adeguatamente motivate, compatibili con i meccanismi di verifica previsti dall'Avviso e con la disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato, e corredate dal prolungamento della durata delle garanzie fideiussorie sull'anticipo, come indicato nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo" (*Allegato 9* dell'Avviso).

5 Destinatari

Sono destinatari dei Piani formativi i lavoratori dipendenti, compresi gli apprendisti, per i quali viene versato all'INPS il contributo integrativo dello 0,30% sulle retribuzioni destinato a Fondimpresa, *occupati in imprese aderenti che stanno realizzando un progetto/intervento di Trasformazione Green o di Economia Circolare.*

Prima della presentazione del Piano le suddette aziende devono:

- aver aderito a Fondimpresa ed essere già in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata (*Area Associati*) del sito *web* del Fondo *prima della presentazione della dichiarazione di partecipazione al Piano*. La registrazione per l'accesso è possibile solo dopo che l'adesione dell'azienda interessata è stata accettata dall'INPS e regolarmente trasmessa dall'Istituto a Fondimpresa;
- aver rilasciato la dichiarazione di partecipazione al Piano allegata alla domanda di finanziamento presentata con le modalità previste nelle "Istruzioni per la dichiarazione di partecipazione al Piano formativo da parte di imprese aderenti" (*Allegato n. 8* dell'Avviso).

Sono compresi tra i destinatari anche i lavoratori posti in cassa integrazione guadagni o con contratti di solidarietà, *a condizione che vi sia una finalità di reinserimento, specificata nell'accordo di condivisione.*

Nell'ambito dell'Avviso, in relazione alla medesima matricola INPS l'impresa aderente può essere beneficiaria della formazione unicamente **in un Piano formativo,** salvo il caso in cui il Piano sia stato dichiarato non ammissibile, non idoneo o sia stato escluso.

Il Piano **deve sempre prevedere** la partecipazione:

- in relazione all'Ambito A e alle Macro Aree NORD, CENTRO, SUD ed ISOLE e ad iniziativa aziendale, **di almeno 15 dipendenti** in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso.
- in relazione all'Ambito B, di **almeno 60 (sessanta**) dipendenti in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso.

A consuntivo la soglia minima della partecipazione dei lavoratori viene verificata conteggiando solo i lavoratori con frequenza per almeno il 70% delle ore di corso di un'azione formativa valida, o all'80% ove previsto.

Tutti i requisiti del presente articolo sono condizioni di ammissibilità del Piano e devono sussistere anche a consuntivo.

Fondimpresa fornisce, su richiesta dei Soggetti Proponenti, da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica **avviso5_2024@fondimpresa.it**, l'elenco delle aziende che risultano aderenti al Fondo, sulla base dei dati forniti dall'INPS, nell'ambito territoriale della loro qualificazione.

La richiesta dell'elenco a Fondimpresa dovrà essere effettuata utilizzando esclusivamente il modello "Richiesta dell'elenco delle imprese aderenti a Fondimpresa" pubblicato nella sezione dedicata all'Avviso n. 5/2024 del sito *web* www.fondimpresa.it.

Il Soggetto Proponente è comunque tenuto a verificare la sussistenza dell'iscrizione a Fondimpresa e della registrazione all'area riservata del sito *web* del Fondo delle imprese che intende coinvolgere nel Piano.

6 Comitato paritetico di Pilotaggio

I firmatari dell'accordo corrispondente al Piano formativo *devono nominare*, prima della presentazione del medesimo Piano, un Comitato paritetico di Pilotaggio con propri esponenti, *in numero non superiore a 6 (sei)*, in modo che esso garantisca la pariteticità di voto tra le rappresentanze datoriali e quelle sindacali, anche prescindendo dall'esatto equilibrio nel numero dei componenti da esse nominati.

In presenza di una quota minoritaria di imprese partecipanti al Piano *non appartenenti al territorio o alla categoria prevalente le cui rappresentanze hanno sottoscritto l'accordo territoriale o settoriale di condivisione del Piano*, per le quali la condivisione è avvenuta con specifico accordo territoriale oppure a livello aziendale, *l'eventuale mancata nomina di propri membri del Comitato di Pilotaggio da parte delle rappresentanze firmatarie di tali accordi si presume come espressa adesione al Comitato di Pilotaggio nominato dai firmatari dell'accordo principale territoriale o settoriale*.

Fatta eccezione per i rappresentanti delle imprese proponenti, nei Piani formativi condivisi a livello aziendale, non possono essere nominati componenti del Comitato paritetico di Pilotaggio del Piano, o svolgere attività di supporto al Comitato stesso, i soggetti titolari di cariche o di incarichi, anche non remunerati, negli organismi che lo presentano e/o lo realizzano.

Il Comitato deve definire proprie modalità di funzionamento orientate a garantire snellezza ed efficacia dei lavori. A tal fine, può validamente decidere purché siano garantiti la presenza e il voto di almeno un rappresentante per ciascuna delle parti sociali.

Il Comitato ha funzioni di validazione delle attività del Piano condiviso e finanziato, delle progettazioni di periodo e delle eventuali rimodulazioni, nonché di indirizzo attuativo e di supervisione.

Inoltre, il Comitato fornisce a Fondimpresa le informazioni a supporto dell'avvenuta formazione in coerenza con il Piano condiviso, con le progettazioni di periodo e con le sue eventuali modificazioni. In particolare, a conclusione del Piano, il Comitato rileva ed attesta le attività di verifica finale dell'apprendimento dei partecipanti anche in coerenza con quanto

stabilito dalla *Circolare ANPAL del 10 aprile 2018 e s.m. e i.*, le forme di certificazione delle competenze acquisite nelle azioni in cui è prevista tale certificazione, nonché l'assenza di formazione in produzione e di formazione richiesta alle imprese per conformarsi alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione.

7 Finanziamento dei Piani

Le risorse destinate da Fondimpresa al finanziamento dei Piani formativi presentati sull'Avviso n. 5/2024, a valere sui fondi destinanti dal Regolamento di Fondimpresa al Conto Sistema, sono complessivamente pari a **euro 20.000.000,00** (ventimilioni), suddivisi in due Ambiti e in relazione all'Ambito A per tre Macro Aree e ad iniziativa Aziendale:

AMBITO A_TRASFORMAZIONE GREEN	**Stanziamento** *(Euro)*
Macro Area- Piani, presentati da Enti qualificati presso Fondimpresa, con aziende aderenti beneficiarie del **NORD** (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Provincia di Trento, Provincia di Bolzano).	4.657.000,00
Macro Area- Piani, presentati da Enti qualificati presso Fondimpresa, con aziende aderenti beneficiarie del **CENTRO** (Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise).	3.067.000,00
Macro Area- Piani, presentati da Enti qualificati presso Fondimpresa, con aziende aderenti beneficiarie del **SUD E ISOLE** (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna).	2.276.000,00
Iniziativa Aziendale – Piani presentati da azienda/e beneficiaria/e della formazione	5.000.000,00
AMBITO B_ ECONOMIA CIRCOLARE	**Stanziamento** *(Euro)*
Piani, presentati da Enti qualificati presso Fondimpresa, che coinvolgono almeno 60 dipendenti ed in caso di Piani, presentati da Enti qualificati presso Fondimpresa, con due o più aziende che soddisfino fabbisogni formativi comuni alle aziende appartenenti alla stessa categoria merceologica o a reti e filiere organizzate secondo la logica del prodotto finale.	5.000.000,00
TOTALE	**20.000.000,00**

Nel rispetto della predetta suddivisione per Ambito e Macro Area, nonché l'iniziativa Aziendale, il finanziamento viene assegnato, secondo l'ordine cronologico di presentazione e le risorse disponibili, ai Piani formativi risultati idonei sulla base della valutazione di cui al successivo articolo 13.

Il Fondo finanzierà inoltre anche l'ultimo Piano idoneo in ordine cronologico di presentazione in forma completa che trova copertura solo parziale dalle risorse stanziate nelle *singole Macro Aree, nell'iniziativa Aziendale dell'Ambito A e nell'Ambito B*.

Fondimpresa si riserva a suo insindacabile giudizio di esercitare le seguenti facoltà, dandone tempestiva informazione sul sito *web* www.fondimpresa.it:

- incrementare le risorse da assegnare ai Piani idonei eccedenti lo stanziamento della/e Macro Area/e, dell'iniziativa Aziendale e/o Ambito;
- destinare ad una o più Macro Area/all'iniziativa Aziendale e/o Ambito aree le somme stanziate eventualmente non assegnate in un'altra Macro Area/all'iniziativa Aziendale e/o Ambito;
- destinare ai piani idonei eccedenti lo stanziamento della/e Macro Area/e o dell'iniziativa Aziendale e/o Ambito, in relazione all'ordine cronologico di presentazione in forma completa, le somme stanziate eventualmente non assegnate;
- ridurre il finanziamento richiesto con riferimento ad uno o più elementi del Piano formativo presentato dal Soggetto Proponente;
- riproporzionare gli importi richiesti per Piano;
- prorogare o riaprire i termini di presentazione delle domande per l'Avviso o per singola Macro Area/ per l'iniziativa Aziendale e/o Ambito;
- chiudere anticipatamente i termini di presentazione delle domande, per l'Avviso o per singola Macro Area, Iniziativa Aziendale e/o Ambito, in caso di esaurimento dello stanziamento.

Il Piano formativo presentato a Fondimpresa nell'ambito di cui al precedente articolo 2, deve prevedere:

- in relazione all'Ambito A – Macro Aree NORD, CENTRO, SUD/ ISOLE e ad Iniziativa Aziendale, un *finanziamento minimo* di euro 40.000,00 (quarantamila) e *un finanziamento massimo* di euro 150.000,00 (centocinquantamila);

- in relazione all'Ambito B, un *finanziamento minimo* di euro 100.000,00 (centomila) e *un finanziamento massimo* di euro 250.000,00 (duecentocinquantamila).

Al finanziamento di ciascun Piano concorrono le risorse del "Conto Formazione" delle aziende aderenti beneficiarie (secondo le disposizioni del Regolamento di Fondimpresa) in relazione alle ore di partecipazione dei loro dipendenti alle azioni formative svolte.

In relazione a Piani presentati sull'Ambito A, il finanziamento massimo del Conto di Sistema per impresa aderente (codice fiscale), al netto dell'apporto del suo Conto Formazione, non può essere superiore a euro 50.000,00 (cinquantamila).

Tale limite opera a consuntivo, con riferimento alla somma dei finanziamenti di cui l'azienda è stata beneficiaria, con uno o più Piani, nell'ambito dell'Avviso.

Il predetto limite di finanziamento di euro 50.000 (cinquantamila) a preventivo e a consuntivo per azienda non si applica per le imprese che presentano Piani a valere sull'Ambito B.

L'apporto a consuntivo del Conto Formazione di ciascuna impresa beneficiaria è stabilito, nei limiti delle disponibilità esistenti su tutte le matricole INPS del conto aziendale alla data di rendicontazione del Piano, *nella misura del 70%, o dell'80% per le aziende che hanno optato per destinare al Conto Formazione l'80% dei loro versamenti*, del finanziamento complessivo di cui l'impresa titolare ha usufruito nel Piano, in rapporto alle ore di formazione dei propri dipendenti, come risultante dalla "dichiarazione riepilogativa dell'intensità degli aiuti e del

cofinanziamento delle aziende" prodotta dal Soggetto Attuatore del Piano con il rendiconto finale.

Nella dichiarazione di partecipazione al Piano formativo ("Istruzioni" *Allegato n. 8* dell'Avviso) ciascuna azienda aderente beneficiaria della formazione conferisce a Fondimpresa l'autorizzazione all'addebito a consuntivo della suddetta quota sul "Conto Formazione" di cui è titolare presso il Fondo, al lordo di eventuali riduzioni operate da Fondimpresa in sede di approvazione del rendiconto.

Le somme provenienti dal "Conto Formazione" delle aziende beneficiarie dei Piani saranno destinate da Fondimpresa, a parziale reintegro dei finanziamenti concessi sull'Avviso, alle risorse del "Conto di Sistema" di cui alle disposizioni del Regolamento del Fondo.

8 Modalità di erogazione dei finanziamenti

L'erogazione del finanziamento concesso avviene con le seguenti modalità:

- un anticipo fino al 70% dell'importo del finanziamento, da richiedere entro il termine fissato per portare a termine le attività formative del Piano;
- il saldo dell'importo del finanziamento concesso, se dovuto, entro 30 giorni dall'approvazione della rendicontazione finale da parte di Fondimpresa.

Le modalità di erogazione dei finanziamenti sono disciplinate nelle "Condizioni generali per il finanziamento", *Allegato n. 6* dell'Avviso, e nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo", *Allegato n. 9* dell'Avviso, al cui rispetto è subordinata l'effettuazione dei pagamenti da parte di Fondimpresa.

9 Costi ammissibili

Ciascun Piano deve rispettare un parametro di finanziamento massimo del Piano (A+C+D), al netto del costo dei partecipanti alla formazione (voce B), pari a 200,00 (duecento) euro per ora di corso svolta, a preventivo e a consuntivo.

I costi ammissibili a finanziamento nel preventivo finanziario e nel rendiconto di ciascun Piano comprendono le seguenti spese ('*costi reali*'), articolate in voci e dettagliate nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo" *(Allegato n. 9* dell'Avviso*)*:

A - Erogazione della formazione, per docenti, tutor, coordinamento didattico, aule ed attrezzature didattiche, materiali didattici e di consumo, ivi compresi materiali, forniture e servizi connessi all'erogazione della formazione, rapportati alla quota di effettivo utilizzo nel Piano, test e prove di riscontro dell'apprendimento, verifica e certificazione delle competenze acquisite.

B - Partecipanti alla formazione, per retribuzioni ed oneri del personale (detratte le ore produttive o equivalenti), coperture assicurative obbligatorie per legge, viaggi dei dipendenti in servizio che partecipano alla formazione;

C - Attività preparatorie e di accompagnamento (voce C1) ed *attività non formative (voce C2),* per personale ed esperti, viaggi, materiali di consumo e forniture. Tali costi sono riferiti esclusivamente alle attività indicate nel precedente articolo 3.

D - Gestione del Piano, per *costi diretti* relativi a coordinamento generale, funzionamento ed amministrazione del Piano (D1) e *costi indiretti di gestione* (D2).

Sono escluse le spese di alloggio, ad eccezione delle spese di alloggio minime necessarie per i partecipanti che sono lavoratori con disabilità.

I costi di cui alla "*voce B - partecipanti alla formazione*" possono costituire esclusivamente quota di co-finanziamento delle imprese al Piano formativo, se dovuta in base al regime di aiuti di Stato prescelto, e devono essere rendicontati e certificati dalle aziende beneficiarie aderenti a Fondimpresa.

Per le eventuali ore di formazione svolte direttamente in produzione, i relativi costi, compresa la retribuzione dei partecipanti, non sono ammissibili al finanziamento e non possono essere rendicontati, neanche a titolo di cofinanziamento privato.

Il costo delle attività della voce C non può superare il 20% del totale delle spese del Piano ammissibili a finanziamento (voci A+C+D), a preventivo e a consuntivo.

Il costo delle attività di partenariato con altri (C.1.4), se previste, deve essere contenuto in misura non superiore al 4% del valore complessivo di ciascun Piano.

Il costo delle attività della voce D non può superare il 10% del totale delle spese del Piano ammissibili a finanziamento (voci A+C+D), a preventivo e a consuntivo.

I costi finanziati da Fondimpresa, risultanti dal preventivo e dal rendiconto del Piano formativo approvato, non possono essere oggetto di altri finanziamenti.

Il finanziamento di Fondimpresa a consuntivo non viene riconosciuto per le imprese che, non rispettano le condizioni previste nell'Avviso, nelle dichiarazioni di partecipazione al Piano e nelle "Linee Guida" alla gestione e rendicontazione del Piano formativo (*Allegato n. 9* dell'Avviso).

L'importo del contributo ammesso a finanziamento ed erogato sulla base del rendiconto finale presentato dal Soggetto Attuatore viene decurtato del finanziamento di cui hanno fruito tali aziende in rapporto alle ore di formazione svolte dai propri dipendenti, come risultante dalla "Dichiarazione riepilogativa dell'intensità di aiuto e del cofinanziamento privato" delle imprese beneficiarie del Piano allegata al rendiconto del Soggetto Attuatore, fatte salve le eventuali ulteriori riduzioni previste nelle "Linee Guida".

Le modalità di calcolo dei parametri previsti dall'Avviso e le condizioni da rispettare per l'ammissibilità e il riconoscimento dei costi sostenuti per l'esecuzione del Piano formativo sono disciplinate nelle "Condizioni generali per il finanziamento", *Allegato n. 6* dell'Avviso e nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo", *Allegato n. 9* dell'Avviso.

10 Regime di aiuti

I contributi previsti dall'Avviso a valere sulle risorse del Conto di Sistema indicate nell'articolo 7 dell'Avviso sono assoggettati ad uno dei seguenti *regolamenti comunitari*, sulla base della scelta effettuata dalle aziende beneficiarie in sede di presentazione del Piano, secondo quanto previsto *dal Regime di Aiuti: "Fondi interprofessionali per la formazione continua - Regolamento per la concessione di aiuti alle imprese per attività di formazione continua in esenzione ai sensi del Regolamento (CE) n. 651/2014" – SA 40411,* approvato con D.D. 27\Segr. D.G.\2014 del 12.11.2014 e successivo D.D. 96\Segr. D.G.\2014 del 17.12.2014 di modifica - Direzione Generale per le Politiche Attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - comunicato alla Commissione Europea

attraverso il sistema di notifica elettronica della Commissione (SANI) - Numero identificativo del Regime di Aiuti 83883:

- Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, pubblicato sulla G.U.U.E. L 167 del 30 giugno 2023 e Comunicazione 2020/C 224/02 pubblicata in GUUE dell'8 luglio 2020, che dichiara alcune categorie di aiuti (tra cui gli aiuti alla formazione) compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, in vigore dal 1° luglio 2014 fino al 31 dicembre 2026 e s.m. e i.

  L'applicazione del predetto Regolamento (CE) n. 651/2014 è esclusa per le aziende che non rientrano nel campo di applicazione disciplinato nell'art. 1 del regolamento. In particolare sono esclusi i finanziamenti in favore di imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che ha dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali; sono altresì escluse le imprese in difficoltà, come definite nel punto 18 dell'art. 1 del medesimo Regolamento (UE) n. 651/2014, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali.

  L'opzione per il Regolamento (CE) n. 651/2014 comporta, tra l'altro, il rispetto della disciplina degli aiuti alla formazione prevista nell'art. 31 del Regolamento. Si applicano *le intensità massime di aiuto stabilite nell'art. 31 del predetto Regolamento,* aumentate nelle misure previste al punto 4, lettere a) e b) e al punto 5 del medesimo articolo.
- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U.U.E. L del 15 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» fino al 31 dicembre 2030 e s.m.i.

La concessione dei finanziamenti è inoltre subordinata alla interrogazione del Registro nazionale degli aiuti di Stato e alla registrazione del finanziamento, da parte di Fondimpresa, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i. e dalle disposizioni attuative.

Le imprese beneficiarie della formazione nei piani dell'Avviso devono optare espressamente per il regolamento comunitario da applicare, tenendo presente il relativo termine di vigenza. L'opzione deve essere effettuata dalle aziende beneficiarie nella dichiarazione di partecipazione al Piano formativo ("Istruzioni" *Allegato n. 8* dell'Avviso)

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria opti per il regime di aiuti "de minimis", il Soggetto Attuatore deve verificare che l'azienda rilasci nella predetta dichiarazione l'attestazione che i contributi pubblici ricevuti negli ultimi tre anni, compreso quello in corso, consentono l'applicazione del regolamento prescelto. Tale dichiarazione deve altresì indicare tutti i contributi pubblici ricevuti nei predetti tre anni dalla medesima impresa beneficiaria, indipendentemente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti, tenendo conto che tutte le entità controllate/controllanti (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità devono essere considerate un'impresa unica, come definita nel regolamento. L'importo massimo potenziale "de minimis" indicato dall'azienda nella dichiarazione di partecipazione ("Istruzioni" *Allegato n. 8* dell'Avviso) viene considerato per determinare se è

stato raggiunto il massimale previsto dal regolamento e costituisce l'ammontare dell'aiuto "de minimis" concesso in caso di approvazione del Piano.

Si richiama l'attenzione dei Soggetti Attuatori e delle imprese beneficiarie sulla necessità di operare un'attenta e puntuale ricognizione di tutti i contributi pubblici ricevuti da ciascuna impresa beneficiaria e degli eventuali ordini di recupero pendenti per precedenti aiuti dichiarati illegali, rilevanti nella scelta del regolamento comunitario in materia di aiuti di stato applicabile. Tale ricognizione potrà essere effettuata anche mediante la consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, liberamente accessibile sul portale RNA. Le risultanze del predetto Registro dovranno, tuttavia, considerarsi meramente indicative e dovranno essere opportunamente integrate mediante l'indicazione, in sede di attestazione ai sensi del Reg. UE n. 2023/2831, di tutti gli eventuali contributi pubblici "de minimis" (in primis, quelli erogati da Fondimpresa) che non dovessero essere stati ancora caricati nel Registro medesimo.

Il Soggetto Attuatore è responsabile della verifica del rispetto di tutte le condizioni previste nei regolamenti prescelti dalle imprese beneficiarie, e in particolare della verifica che i contributi non siano cumulati con altri aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sull'Unione Europea, né con altre misure di sostegno comunitario, in relazione agli stessi costi ammissibili, quando tale cumulo darebbe luogo ad un'intensità d'aiuto superiore al livello fissato nel regolamento applicabile.

In relazione agli adempimenti ed obblighi derivanti dalla normativa in tema di aiuti di Stato, sono escluse dal Piano le aziende beneficiarie per le quali la verifica condotta dal Fondo sulla dichiarazione di partecipazione allegata al Piano rilevi che non sussistono tutti i requisiti richiesti dal Regolamento (UE) applicato, pena l'eventuale inammissibilità al finanziamento del Piano.

Gli obblighi dei Soggetti Attuatori sono specificati nelle "Condizioni generali per il finanziamento", *Allegato n. 6* dell'Avviso e nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo", *Allegato n. 9* dell'Avviso.

Le risorse del Conto Formazione che ciascuna azienda beneficiaria deve apportare nel Piano a consuntivo, nella misura prevista nel precedente articolo 7, costituiscono mera restituzione dei versamenti che ha effettuato al Fondo e non sono pertanto soggette alla disciplina degli aiuti di Stato.

11 Soggetti Proponenti

Possono presentare la domanda di finanziamento e realizzare il Piano formativo, a pena di esclusione, solo i seguenti soggetti:

a) **le imprese beneficiarie** dell'attività di formazione oggetto del Piano per i propri dipendenti, già aderenti a Fondimpresa alla data di presentazione della domanda di finanziamento e già registrate sull'«*Area Riservata*» pf.fondimpresa.it **in relazione all'iniziativa Aziendale dell'Ambito A**;

b) gli enti già iscritti, alla data di presentazione della domanda di finanziamento nell'Elenco dei Soggetti Proponenti qualificati da Fondimpresa nel limite della classe di importo e dell'ambito territoriale di iscrizione, che *deve comprendere tutte le regioni a cui*

appartengono le aziende beneficiarie del Piano **in relazione alle Macro Aree dell'Ambito A e all'Ambito B**.

In caso di consorzi qualificati con l'apporto di singoli consorziati, anche i consorziati che parteciperanno alla realizzazione del Piano devono essere indicati nella domanda di finanziamento.

Sono esclusi gli operatori oggetto di sospensione o revoca della qualificazione prima dell'approvazione della domanda di finanziamento. In caso di sospensione o revoca dopo l'approvazione, Fondimpresa si riserva la facoltà di revocare il finanziamento con riconoscimento dei soli costi ammissibili sostenuti fino a tale data.

Le aziende di cui alla lettera a) non possono presentare Piani come proponenti e beneficiarie in relazione alle Macro Aree dell'Ambito A e all'Ambito B.

In caso di Piano interaziendale nell'iniziativa Aziendale dell'Ambito A, ciascun Soggetto di cui alla lettera a) **deve** presentare domanda di finanziamento in Associazione Temporanea già costituita o da costituire, o Consorzio già costituito o da costituire ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del codice civile, nel rispetto dei requisiti dell'Avviso, con particolare riferimento al limite minimo e massimo di finanziamento previsto dall'articolo 7 e al numero minimo di lavoratori partecipanti specificato nell'articolo 5. Nel rispetto delle predette condizioni sono altresì ammesse a presentare domanda di finanziamento le reti di imprese costituite ai sensi dell'art. 3 del decreto legge 10 febbraio 2009 n. 5, purché la compagine sia costituita esclusivamente da aziende di cui alla lettera a) del presente articolo e rispetti tutti i requisiti previsti dal presente Avviso per le associazioni temporanee nel modello allegato (*v. Allegato 7*) e purché sia espressamente prevista nel contratto di rete o con separata dichiarazione la responsabilità solidale di tutti gli aderenti nei confronti del Fondo. Inoltre, il contratto di rete deve essere redatto per atto pubblico ufficiale o attraverso scrittura privata autenticata. Non saranno ammesse le domande presentate da reti di imprese che non rispettino i suddetti requisiti.

Gli enti di cui alla lettera b) possono presentare la domanda di finanziamento anche singolarmente ma non possono presentare Piani nell'Avviso in qualità di imprese proponenti e beneficiarie di cui alla lettera a) e non possono presentare Piani nell'Iniziativa Aziendale dell'Ambito A.

Nel rispetto dei requisiti e delle condizioni previste nell'articolo 5, 7 e nel presente articolo, ciascun Soggetto Proponente, singolarmente o in raggruppamento, può presentare domanda di finanziamento sull'Avviso per un numero massimo di **6 (sei)** piani formativi, *indipendentemente dal loro esito*.

Le domande di finanziamento che coinvolgono come proponente il medesimo soggetto, singolarmente o in raggruppamento, devono essere presentate a Fondimpresa a distanza di almeno 10 (dieci) giorni l'una dall'altra. **Le domande che non rispettano tale condizione sono escluse dalla procedura.**

Il finanziamento complessivo richiesto da ciascun ente di cui alla lettera b) del presente articolo nell'ambito dell'Avviso non può comunque superare la classe di importo per cui è qualificato nell'"Elenco dei Soggetti Proponenti".

Nel caso di presentazione del Piano in raggruppamento temporaneo tra più enti di cui alla lettera b) del presente articolo, sarà possibile sommare le qualificazioni possedute da ciascun operatore. Tale condizione si applica anche ai consorzi, nel solo caso in cui partecipino all'Avviso insieme con consorziati autonomamente qualificati.

In tali casi i Soggetti Proponenti, in sede di presentazione del Piano, dovranno inserire nel sistema informatico del Fondo, e in particolare nella *"Scheda Piano"*, l'indicazione delle quote di partecipazione di ciascun operatore nell'ambito della compagine, nel rispetto della qualificazione e della classe di importo possedute. Il sistema informatico del Fondo controllerà in forma automatica il rispetto delle qualificazioni di ciascun componente in relazione alla quota indicata e non accetterà inserimenti che comportino uno sforamento rispetto alle qualificazioni possedute da ciascun operatore.

Nel corso di esecuzione dei Piani, le anticipazioni in favore delle associazioni temporanee e dei consorzi potranno essere erogati per ciascun componente sino a concorrenza dell'importo corrispondente alla quota di partecipazione indicata in sede di presentazione del Piano.

A consuntivo, sarà invece possibile una rimodulazione delle quote di partecipazione, sempre nel rispetto della qualificazione e della classe di importo posseduta da ciascun componente.

Fermo restando il numero massimo di 6 (sei) domande presentabili, non sono considerati nel conteggio del finanziamento totale richiesto sull'Avviso i Piani presentati, in forma singola o associata, che in precedenza siano stati dichiarati inammissibili o non idonei o siano stati esclusi.

Fondimpresa si riserva, sulla base delle proprie valutazioni discrezionali, di escludere dal finanziamento i Piani formativi presentati da aziende o operatori nell'ambito dei quali sia presente anche un solo soggetto che abbia avuto una condotta tale da turbare gravemente la normalità dei rapporti con Fondimpresa (a titolo esemplificativo, di gravi ritardi nell'avvio delle attività formative, nella conclusione delle attività formative o del Piano, nella presentazione della rendicontazione, nella restituzione dei finanziamenti a seguito della richiesta di Fondimpresa, nonché di gravi inadempienze nell'esecuzione dei piani ovvero di altri comportamenti tali da incidere sul rapporto fiduciario con il Fondo).

Le organizzazioni di rappresentanza delle parti sociali non possono essere Soggetti Proponenti, singolarmente o in raggruppamento, a meno che non sussistano tutte le seguenti condizioni: non abbiano sottoscritto l'accordo di condivisione del Piano; nessuno dei soggetti che ha cariche all'interno delle predette organizzazioni abbia firmato l'accordo di condivisione del piano e sia stato nominato componente del Comitato Paritetico di Pilotaggio del Piano; siano enti iscritti nell'Elenco dei Soggetti Proponenti qualificati da Fondimpresa di cui alla precedente lettera b).

Il Soggetto Proponente deve svolgere direttamente le attività del Piano, fatte salve eventuali deleghe specialistiche o affidamenti a partner qualificati preventivamente autorizzati da Fondimpresa, alle condizioni e con le modalità previste nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo".

In ogni caso, eventuali deleghe a terzi per prestazioni specialistiche non possono superare *il 15% del finanziamento totale del Piano*.

La somma di deleghe e *affidamenti a partner non può superare il 30% del finanziamento totale del Piano*.

Le predette soglie operano sia a preventivo sia a consuntivo, sul finanziamento ammissibile.

Il limite del 15% del finanziamento per le deleghe si applica anche nel caso in cui il Piano sia presentato esclusivamente da una o più imprese proponenti e beneficiarie, ciascuna delle quali gestisce la formazione dei propri dipendenti; in tal caso non è però prevista una soglia massima per l'affidamento di parti delle attività del Piano a soggetti partner.

Eventuali affidamenti per lo svolgimento di attività formative del Piano (voce di spesa A – Erogazione della formazione) devono riguardare *soggetti partner*, con esclusione della delega, di norma *operatori iscritti nell' "Elenco dei Soggetti Proponenti" qualificati da Fondimpresa nel limite della classe di importo e dell'ambito territoriale di iscrizione.*

Per esigenze specifiche a cui i predetti soggetti non possono dare risposta, adeguatamente rappresentate e motivate, Fondimpresa può autorizzare l'affidamento, *sempre in partenariato*, di attività formative ad altri operatori accreditati o certificati, esclusivamente nella regione o provincia autonoma in cui essi hanno l'accreditamento regionale o sono in possesso di una sede operativa certificata in base alla norma ISO 9001:2015 per il settore EA 37.

In ogni caso l'affidamento a soggetti terzi di attività formative del Piano *può riguardare esclusivamente lo stesso ambito territoriale di qualificazione* del Soggetto Proponente.

Le attività formative per le predette esigenze specifiche possono essere affidate *in partenariato* anche a Centri nazionali di competenza ad alta specializzazione selezionati dal MISE.

In via straordinaria Fondimpresa si riserva inoltre di autorizzare l'affidamento di attività formative, *anche in delega*, nel seguente caso, preventivamente illustrato e documentato nel Piano formativo presentato: *ente o società specializzata, che si trova nell'area territoriale/limitrofa del Piano, che abbia diritti di esclusiva su una soluzione digitale e/o tecnologica o su un processo oggetto della formazione o sia l'unico operatore in possesso delle specifiche competenze necessarie ad erogarla*.

Nell'ambito del Piano, *l'importo massimo degli affidamenti conferiti a qualsiasi titolo (deleghe, partenariati, altre forniture e servizi) a un singolo operatore, non qualificato nell'Elenco dei Soggetti Proponenti di Fondimpresa, non può essere superiore a 100 mila euro. Tale soglia si applica anche agli incarichi conferiti a persone fisiche.*

Non sono mai ammesse deleghe o affidamenti ad organismi partner inerenti le attività di *coordinamento e gestione* del Piano formativo o *attività che non richiedono competenze specifiche (es. segreteria didattica o organizzativa)*. I relativi costi non vengono riconosciuti. Sono altresì esclusi affidamenti alle Articolazioni Territoriali di Fondimpresa.

Nell'ambito dell'Avviso, *il finanziamento erogato a consuntivo a ciascun ente di cui alla lettera b)*, risultante dalle note debito emesse a seguito della rendicontazione finale dei piani formativi di cui è proponente e attuatore, in forma singola o associata non può superare il **100%** della classe di importo per cui è iscritto nell' "Elenco dei Soggetti Proponenti". Tale controllo viene monitorato progressivamente su ciascun piano in fase di rendicontazione.

Inoltre, sempre in relazione all'intero Avviso, i*l finanziamento erogato a consuntivo a ciascun ente di cui alla lettera b) del presente articolo*, risultante dalle note debito emesse a seguito della rendicontazione finale dei piani formativi di cui è proponente e attuatore, in forma singola o associata, *sommato all'importo degli eventuali affidamenti ricevuti a qualsiasi titolo in altri piani dell'Avviso*, risultanti dai relativi rendiconti, non può superare il 120% della classe di

importo per cui è iscritto nell' "Elenco dei Soggetti Proponenti". Tale controllo viene monitorato progressivamente su ciascun piano in fase di rendicontazione.

12 Termini e modalità di presentazione della domanda di finanziamento

Il Piano formativo può essere presentato in qualsiasi momento nei periodi di seguito indicati, esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo **presentazione@avviso.fondimpresa.it**:

- **a partire dalle ore 9.00 del 12 novembre 2024 fino alle ore 13.00 del 04 febbraio 2025.**

In nessun caso saranno accettate domande di finanziamento e/o documenti allegati presentati a Fondimpresa al di fuori dei predetti termini.

Per la determinazione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande per Ambito faranno fede esclusivamente la data, l'ora (con minuti e secondi) rilevati dalla ricevuta di consegna rilasciata dal gestore della casella di posta elettronica ricevente di Fondimpresa.

Fondimpresa rende noti sul sito *web* www.fondimpresa.it i provvedimenti di proroga o di chiusura anticipata dei termini indicati nel precedente articolo 7.

A pena di esclusione, la domanda di finanziamento deve pervenire a Fondimpresa, **esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata *presentazione@avviso.fondimpresa.it***, *nel rispetto delle modalità indicate nelle* "Istruzioni per l'attivazione e la presentazione del Piano formativo", *Allegato n. 4* dell'Avviso.

Al fine di assicurare il corretto funzionamento della casella di posta elettronica ricevente di Fondimpresa e la corretta ed ordinata formazione dell'ordine cronologico di presentazione delle domande di finanziamento, l'invio di ciascuna domanda di finanziamento non può essere frazionato e deve avvenire **con un unico messaggio di posta elettronica certificata (P.E.C.)**.

*Nel caso di presentazione, per qualsiasi motivo, della medesima domanda di finanziamento **con più messaggi di posta elettronica certificata inviati nella stessa giornata solare**, tutti gli invii saranno considerati **irricevibili** a prescindere dal loro contenuto. Tali invii resteranno pertanto ininfluenti ai fini della collocazione della domanda di finanziamento nell'ordine cronologico e della successiva assegnazione dei finanziamenti. In tal caso il Soggetto proponente sarà ammesso automaticamente a presentare nuovamente la propria domanda di finanziamento, con le stesse modalità di cui sopra (e dunque con un unico messaggio di posta elettronica certificata), a partire dal giorno successivo a quello degli invii originari, da considerarsi irricevibili.*

Si precisa ulteriormente che ai fini della formazione dell'ordine cronologico delle domande di finanziamento e dell'applicazione delle prescrizioni stabilite in tema di presentazione delle domande medesime faranno fede esclusivamente le risultanze attestate dalla casella di posta elettronica certificata del Fondo e dalle ricevute di consegna da questa rilasciate. Resteranno a carico esclusivo dei mittenti eventuali ritardi e/o anomalie tecniche (ivi incluse le eventuali duplicazioni degli invii) che dovessero riscontrarsi sia in sede di invio che in sede di successiva consegna.

La *domanda di finanziamento* è costituita dal Piano formativo, per la cui compilazione e presentazione devono essere utilizzati, *a pena di inammissibilità*:

- "**Scheda Piano**", comprensiva della "*Scheda Informativa del Piano*", creata, compilata e inviata dal Soggetto Proponente, prima della presentazione della domanda di finanziamento, con accesso sul sito *web* psp.fondimpresa.it ***a partire dal 10 ottobre 2024.***

  Le credenziali, che abilitano a presentare il Piano come soggetto unico o come capofila (in caso di raggruppamento), possono essere richieste solo dai soggetti già in possesso dei requisiti di cui alle lettere a) o b) dell'articolo 11.

  Il Soggetto Proponente, se non è già in possesso di credenziali come capofila di un Piano finanziato conto sistema (utenza di Referente Piano Bando), deve registrarsi all'indirizzo https://pf.fondimpresa.it/fpf/registrazione/loadIndex.action, esclusivamente con le modalità indicate nelle "Istruzioni per l'attivazione e la presentazione del Piano formativo", Allegato n. 4 dell'Avviso (non possono essere utilizzate le credenziali aziendali di accesso al Conto Formazione). In fase di compilazione della domanda di partecipazione, sarà possibile indicare un eventuale Referente Piano Bando incaricato della gestione del piano (se diverso dall'utenza utilizzata per presentare il piano) come dettagliato nel su citato Allegato n. 4.

  Si segnala che il non utilizzo delle credenziali per un periodo superiore a tre mesi comporta la loro scadenza (è comunque possibile rigenerare le credenziali seguendo procedura su pf.fondimpresa.it). Trascorsi 6 mesi dall'ultimo utilizzo, le credenziali sono disabilitate.- "**Dichiarazioni di partecipazione al Piano"** (secondo le "Istruzioni" dell'*Allegato n. 8 dell'Avviso)* compilate e sottoscritte *on line* con firma digitale[1], prima della presentazione della domanda di finanziamento da parte del Soggetto Proponente, ***dalla totalità*** delle aziende aderenti a Fondimpresa beneficiarie del Piano. Per effettuare questa operazione è necessario accedere a psp.fondimpresa.it e inserire il ***codice*** fornito in precedenza dal Soggetto Proponente che ha creato la "Scheda Piano".
- "**Obiettivi Quantitativi, Preventivo Finanziario del Piano formativo e il "Quadro Riepilogativo della progettazione di dettaglio"** (secondo il modello *Allegato n. 2* dell'Avviso*)*, da predisporre sul *file excel* disponibile a seguito della creazione della "Scheda Piano", esclusivamente con le modalità indicate *nelle* "Istruzioni per l'attivazione e la presentazione del Piano formativo", *Allegato n. 4* dell'Avviso.
- "**Formulario di Presentazione del Piano Formativo**" (*Allegato n. 1 dell'Avviso), che non deve essere in formato immagine, deve contenere nel nome del file il codice di partecipazione al Piano e non superare il numero massimo di 100 pagine, esclusi copertina, indice e allegati. Per esigenze organizzative, nella compilazione del Formulario i Soggetti Proponenti devono rispettare l'indice con i rispettivi titoli e numerazione dei paragrafi e sottoparagrafi come indicati nell'Allegato n. 5 dell'Avviso.*
- "**Dichiarazione di conformità all'originale dei documenti che costituiscono la domanda di finanziamento**" (*Allegato n. 3* dell'Avviso*)*, sottoscritta con firma digitale e apposizione della marca temporale.

I predetti documenti e modelli, con gli allegati di seguito elencati, devono essere predisposti e presentati esclusivamente secondo le indicazioni delle "Istruzioni per l'attivazione e la

[1] [1] La firma digitale deve essere apposta con certificato qualificato e rilasciato da certificatore accreditato presso l'AgID e in corso di validità,

presentazione del Piano formativo" *(Allegato n. 4* dell'Avviso*)* e della "Guida alla redazione del Piano formativo" (*Allegato n. 5* dell'Avviso).

La *domanda di finanziamento* deve inoltre essere corredata **dai documenti di seguito elencati**, da produrre *a pena di inammissibilità*:

1. ***Accordo/i di condivisione del Piano formativo presentato***, sottoscritto/i da rappresentanze datoriali e sindacali a livello aziendale, o territoriale, o categoriale, riconducibili ai soci di Fondimpresa, nel rispetto di quanto previsto nel "Protocollo d'Intesa - Criteri e modalità per la condivisione, tra le parti sociali, dei piani formativi" sottoscritto da Confindustria, CGIL, CISL e UIL il 22 novembre 2017, pubblicato sul sito *web* www.fondimpresa.it.
   - il Piano formativo aziendale deve essere condiviso con le modalità indicate nel punto 1, lett. a) o b) o c) o f).1 del "Protocollo d'Intesa" nel rispetto delle ulteriori indicazioni contenute nel punto 4.
   - il Piano formativo territoriale deve essere condiviso con le modalità indicate nel punto 1, lett. d) del "Protocollo d'Intesa", nel rispetto delle ulteriori indicazioni contenute nei punti 2, 3 e 4.
   - il Piano formativo settoriale deve essere condiviso con le modalità indicate nel punto 1, lett. e) o f).2 o f).3 del "Protocollo d'Intesa" nel rispetto delle ulteriori indicazioni contenute nei punti 2, 3 e 4.
2. ***Dichiarazione/i recante/i l'indicazione nominativa dei propri rappresentanti nel Comitato Paritetico di Pilotaggio del Piano***, per un totale di componenti non superiore a 6 (sei), sottoscritta/e dai firmatari dell'accordo corrispondente al Piano formativo.
3. ***Ricevuta*** *della avvenuta presentazione sul sistema informatico di Fondimpresa della* "**Scheda Piano**", che attesta l'invio a Fondimpresa della "**Scheda Informativa del Piano**", delle *"***dichiarazioni di partecipazione al Piano**" sottoscritte con firma digitale dalla **totalità** delle aziende iscritte al Fondo che hanno aderito al Piano*,* secondo le "Istruzioni" *Allegato n. 8* dell'Avviso*,* e del *file excel* contenente "**Obiettivi Quantitativi e Preventivo Finanziario del Piano formativo**", nonché il "**Quadro riepilogativo della progettazione di dettaglio**" .
4. *Nel caso di Associazione Temporanea* **deve inoltre essere prodotta copia dall'originale del contratto di mandato collettivo con rappresentanza**, redatto nel rispetto di quanto indicato nell'*Allegato n. 7* dell'Avviso. Nel caso di Associazione Temporanea che non sia già costituita, deve essere prodotta la dichiarazione di impegno dei Soggetti Proponenti a costituirsi in Associazione Temporanea *entro 30 giorni* dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano da parte di Fondimpresa.
5. *In caso di Consorzi* **deve inoltre essere prodotta copia dall'originale dell'atto costitutivo o dello statuto** dai quali risulti espressamente l'adesione al Consorzio dei consorziati partecipanti al Piano formativo e la responsabilità solidale dei consorziati nei confronti di Fondimpresa. Ove tale responsabilità non risulti dai predetti atti costitutivi deve essere presentata apposita dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i consorziati che partecipano alla presentazione del Piano. Nel caso di Consorzio che non sia già costituito, deve essere prodotta la dichiarazione di impegno dei Soggetti Proponenti a costituirsi in Consorzio *entro 30 giorni* dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano da parte di Fondimpresa.

6. *In caso di Reti di Imprese*, deve essere prodotto il **contratto di rete** (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata) nonché, nell'ambito del medesimo contratto o con scrittura privata separata, **idonea dichiarazione** attestante per tutti i contraenti gli elementi e i requisiti previsti dall*'Allegato n. 7* per le associazioni temporanee, nonché la dichiarazione di responsabilità solidale di tutti i contraenti nei confronti del Fondo**.**
7. **Una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000**, sottoscritta con firma digitale con la quale il legale rappresentante del Soggetto Proponente attesta che il medesimo Piano non è stato ammesso a finanziamento nell'ambito di iniziative nazionali o di programmi operativi regionali o di altri programmi o iniziative comunitarie.
   In caso di **Associazioni Temporanee o Reti di Imprese** la predetta dichiarazione deve essere prodotta da ciascuno dei componenti del raggruppamento.
   In caso di **Consorzi la predetta dichiarazione** deve essere prodotta dal Consorzio e da tutti i consorziati che partecipano all'Avviso.
8. **Nel caso di presentazione nell'Iniziativa Aziendale dell'Ambito A,** le **imprese proponenti e beneficiarie della formazione ai sensi del precedente art. 11, lettera a)**, dovranno produrre *a pena di inammissibilità* una ulteriore dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta con firma digitale, nella quale si attesta:
   8.1 che l'impresa non è sottoposta a liquidazione giudiziale e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo ovvero che non è in atto un procedimento per l'accertamento delle suddette ipotesi;
   8.2 che non sussistono circostanze impeditive/interdittive all'erogazione di finanziamenti pubblici ai sensi della normativa vigente nazionale e comunitaria, ivi compresa la normativa antimafia di cui decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

   La sottoposizione a liquidazione giudiziale/liquidazione coatta o di concordato preventivo è causa di esclusione del piano, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 95 D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e di cui all'articolo 186-bis, comma 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267, nonché casi particolari che Fondimpresa si riserva di valutare.
   In caso di Associazioni Temporanee o Reti di Imprese la predetta dichiarazione deve essere prodotta da ciascuno dei componenti del raggruppamento.
   In caso di Consorzi la predetta dichiarazione deve essere prodotta dal Consorzio e da tutti i consorziati che partecipano all'Avviso.

L'eventuale dichiarazione relativa alla volontà di realizzare partenariati con altri Piani (Allegato n. 10), deve essere inoltrata, secondo le prescrizioni ed indicazioni della "Istruzioni per l'attivazione e la presentazione del Piano formativo" (Allegato n. 4 dell'Avviso) in sede di presentazione del Piano formativo.

13 Valutazione delle domande

Fondimpresa effettua una verifica di ammissibilità delle domande pervenute in base ai requisiti ed alle condizioni dell'Avviso, **in ordine cronologico di presentazione in forma completa per l'Ambito B e per Macro Area/Iniziativa Aziendale per l'Ambito A** con le modalità indicate negli articoli 7 e 12 dell'Avviso.

Nel corso della verifica di ammissibilità Fondimpresa può richiedere ai Soggetti Proponenti i necessari chiarimenti o integrazioni, assegnando a tal fine un termine perentorio di 7 (sette) giorni.

Nel predetto termine non si considera il periodo dal 23 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025 e dal 4 agosto al 31 agosto 2025.

In caso di richiesta di integrazioni, **l'ordine cronologico del Piano decorre a partire dalla data di ricevimento delle integrazioni complete.**

Le domande complete ammesse sono valutate, in ordine cronologico per Macro Area/Iniziativa Aziendale per l'Ambito A e per Ambito per l'Ambito B, da un valutatore monocratico attinto da un elenco di soggetti selezionati dal Fondo.

Nel caso in cui, alla luce del progetto/intervento descritto all'interno della domanda, la stessa risulti proposta per un ambito errato, verrà valutata l'ammissibilità della domanda, invitando il soggetto proponente a presentare nuovamente la medesima in riferimento all'ambito corretto.

Il valutatore effettua la valutazione del Piano sulla base degli elementi di seguito riportati, distinti per i due diversi ambiti, per ciascuno dei quali è previsto un punteggio massimo.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE AMBITO A "GREEN TRANSITION"	***Sub Criteri***	**Criteri**	**Totale**
	Punti	***Punti Max***	***Punti Max***
A1. Caratteristiche del Progetto/Intervento			***90***
1. Rilevanza del progetto/intervento di Trasformazione Green, in termini di trasformazione innovativa (di prodotto/di processso) introdotta dallo stesso.		40	
2. Rilevanza del progetto/intervento di Trasformazione Green in termini di trasformazioni organizzative e gestionali connesse (nuovi ruoli, procedure, sistemi di misurazione etc..) su cui si innestano i fabbisogni formativi.		40	
3. Creazione e sviluppo di rapporti di partnership tra aziende basati sulla condivisione e diffusione di conoscenze e competenze relativamente alle tematiche della Green Transition, volti a favorire processi innovativi di trasformazione green.		10	
A2. Caratteristiche del Piano formativo			***830***
1. Rispondenza del Piano Formativo progetto/intervento di Trasformazione Green che motiva la formazione alle finalità dell'Avviso attraverso l'analisi della descrizione del progetto/intervento di Trasformazione Green *(*punto 3.1. della *Guida alla redazione del Piano formativo,* Allegato n.5 dell'Avviso).		180	
2. Completezza e adeguatezza del progetto/intervento di Trasformazione Green che motiva la formazione.		140	
3. Coerenza tra gli obiettivi del Piano Formativo e il progetto/intervento di Trasformazione Green.		90	
4. Coerenza tra rilevanza e impatto del progetto/intervento di Trasformazione Green, durata della formazione e finanziamento richiesto per il Piano.		135	

ELEMENTI DI VALUTAZIONE AMBITO A "GREEN TRANSITION"	***Sub Criteri***	**Criteri**	**Totale**
	Punti	***Punti Max***	***Punti Max***
5. Livello di specificità dell'analisi dei gap delle competenze aziendali, con riferimento al progetto/intervento di Trasformazione Green, e della definizione dei fabbisogni formativi.		135	
6. Coerenza del Piano formativo (obiettivi e struttura) con l'analisi dei fabbisogni formativi, adeguatezza e completezza del programma delle attività formative, della progettazione di dettaglio delle azioni formative, delle metodologie didattiche previste.		90	
7. Adeguatezza dei referenti scientifici agli obiettivi, alle tematiche ed alle metodologie formative del Piano, sulla base dei *curricula* presentati *(massimo 5 cv)*.		20	
8. Adeguatezza dei docenti in relazione agli obiettivi, alle tematiche ed alle metodologie formative del Piano, sulla base dei *curricula* presentati *(almeno per il 70% delle ore delle azioni formative del Piano)*		20	
9. Partecipazione al Piano di aziende aderenti che non abbiano mai partecipato ad Avvisi del Conto di Sistema in misura superiore al 10% del totale delle aziende beneficiarie della formazione nel Piano.		10	
10. Previsione (*paragrafo 3.2.1 Formulario*) di attività di diffusione, scambio e condivisione di esperienze ed informazioni su azioni che coinvolgono gruppi e sistemi di imprese, settori merceologici comuni o reti e filiere produttive, anche attraverso partenariati con altri Piani formativi finanziati da Fondimpresa.		10	
A3. Attività preparatorie e di accompagnamento e non formative			***80***
1. Adeguatezza, coerenza e funzionalità delle attività preparatorie e di accompagnamento e non formative: livello di definizione degli obiettivi specifici e dell'articolazione delle attività, delle metodologie previste e delle modalità di attuazione del Piano, del profilo delle risorse impegnate, della pianificazione e del monitoraggio dell'erogazione delle attività formative.		40	
2. 1. Livello di definizione dei dispositivi di monitoraggio e valutazione. 2.2. Adeguatezza e coerenza del sistema di verifica dell'apprendimento previsto nel Piano e degli indicatori sintetici di risultato.	fino a 20 fino a 20	40	
TOTALE			**1.000**

Tabella 1 Elementi di valutazione Ambito A "Green Transition"

ELEMENTI DI VALUTAZIONE AMBITO B "CIRCULAR ECONOMY"	*Sub Criteri*	*Criteri*	*Totale*
	Punti	*Punti Max*	*Punti Max*
A1. Caratteristiche del Progetto/Intervento			***90***
1. Rilevanza del progetto/intervento di Economia Circolare proposto, rispetto al contesto aziendale/produttivo.		30	
2. Completezza del progetto/intervento rispetto alle diverse fasi/aree tematiche dell'Economia Circolare		30	
3. Sviluppo di rapporti di partnership (non esclusivamente di fornitura) in un'ottica di filiera integrata per la realizzazione del progetto/intervento		30	
A2. Caratteristiche del Piano formativo			***830***
1. Rispondenza del Piano Formativo progetto/intervento di Economia Circolare che motiva la formazione alle finalità dell'Avviso attraverso l'analisi della descrizione del progetto/intervento di Trasformazione Green o di Economia Circolare (punto 3.1. della *Guida alla redazione del Piano formativo*, Allegato n.5 dell'Avviso).		180	
2. Completezza e adeguatezza del progetto/intervento di Economia Circolare che motiva la formazione.		140	
3. Coerenza tra gli obiettivi del Piano Formativo e il progetto/intervento di Economia Circolare.		90	
4. Coerenza tra rilevanza e impatto del progetto/intervento di Economia Circolare, durata della formazione e finanziamento richiesto per il Piano.		135	
5. Livello di specificità dell'analisi dei gap delle competenze aziendali, con riferimento al progetto/intervento di Economia Circolare, e della definizione dei fabbisogni formativi.		135	
6. Coerenza del Piano formativo (obiettivi e struttura) con l'analisi dei fabbisogni formativi, adeguatezza e completezza del programma delle attività formative, della progettazione di dettaglio delle azioni formative, delle metodologie didattiche previste.		90	
7. Adeguatezza dei referenti scientifici agli obiettivi, alle tematiche ed alle metodologie formative del Piano, sulla base dei curricula presentati (massimo 5 cv).		20	
8. Adeguatezza dei docenti in relazione agli obiettivi, alle tematiche ed alle metodologie formative del Piano, sulla base dei curricula presentati (almeno per il 70% delle ore delle azioni formative del Piano)		20	
9. Partecipazione al Piano di aziende aderenti che non abbiano mai partecipato ad Avvisi del Conto di Sistema, in misura superiore al 10% del totale delle aziende beneficiarie della formazione nel Piano.		10	
10. Previsione (*paragrafo 3.2.1 Formulario*) di attività di diffusione, scambio e condivisione di esperienze ed informazioni su azioni che coinvolgono gruppi e sistemi di imprese, settori merceologici comuni o		10	

ELEMENTI DI VALUTAZIONE AMBITO B "CIRCULAR ECONOMY"	*Sub Criteri*	*Criteri*	*Totale*
	Punti	*Punti Max*	*Punti Max*
reti e filiere produttive, anche attraverso partenariati con altri Piani formativi finanziati da Fondimpresa.			
A3. Attività preparatorie e di accompagnamento e non formative			***80***
1. Adeguatezza, coerenza e funzionalità delle attività preparatorie e di accompagnamento e non formative: livello di definizione degli obiettivi specifici e dell'articolazione delle attività, delle metodologie previste e delle modalità di attuazione del Piano, del profilo delle risorse impegnate, della pianificazione e del monitoraggio dell'erogazione delle attività formative.		40	
2. 1. Livello di definizione dei dispositivi di monitoraggio e valutazione. 2.2. Adeguatezza e coerenza del sistema di verifica dell'apprendimento previsto nel Piano e degli indicatori sintetici di risultato.	fino a 20 fino a 20	40	
TOTALE			**1.000**

Tabella 2 Elementi di valutazione Ambito B "Circular Economy"

Sono ritenuti idonei esclusivamente i Piani formativi che raggiungono il punteggio minimo di 750/1000.

Nella valutazione del Piano il finanziamento del Piano risultato idoneo alla valutazione viene concesso sulla base dell'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie di cui al precedente articolo 7 per la Macro Area/Iniziativa Aziendale di riferimento per l'Ambito A e per l'Ambito B.

I Piani formativi finanziati sull'Avviso dal Consiglio di Amministrazione sono pubblicati sul sito web www.fondimpresa.it.

14 Modalità di realizzazione del Piano formativo

Gli obblighi, le condizioni e gli adempimenti a carico dei Soggetti Attuatori nelle fasi di avvio, gestione, monitoraggio e rendicontazione dei Piani approvati, nonché le modalità di erogazione del finanziamento, sono riportati nelle "Condizioni generali per il finanziamento" e nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo", *Allegati n. 6 e n. 9 dell'Avviso*.

Fondimpresa si riserva la facoltà di integrare e specificare, in coerenza con le finalità dell'Avviso, la documentazione e le procedure che dovessero rendersi necessarie per il buon andamento e la corretta esecuzione dei Piani formativi finanziati, pubblicando le comunicazioni e le disposizioni rivolte ai Soggetti Attuatori nell'area del sito *web* www.fondimpresa.it dedicata agli Avvisi del "Conto di Sistema".

In ottemperanza a quanto previsto dal Registro nazionale degli aiuti di Stato, ad ogni Piano ammesso a finanziamento sarà assegnato il *codice CUP (Codice Unico di Progetto)*, che deve

essere obbligatoriamente indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili del Piano, ivi comprese – ovviamente – le disposizioni di pagamento.

Il Soggetto Attuatore deve trasmettere tempestivamente copia del progetto formativo relativo al Piano finanziato all'Assessorato della Regione o della Provincia autonoma competente in materia di formazione professionale, nonché una sintesi del Piano all'Articolazione Territoriale di Fondimpresa di riferimento in relazione all'ambito dell'intervento.

Il Soggetto Attuatore è tenuto a realizzare il Piano ammesso a finanziamento nei tempi e secondo quanto previsto nella proposta approvata da Fondimpresa, fatte salve eventuali proroghe concesse dal Fondo.

Le azioni formative devono in ogni caso essere avviate, nel rispetto delle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo" (*Allegato n. 9* dell'Avviso**) entro 45 giorni** dalla data di ricevimento da parte del Soggetto Attuatore della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano inviata da Fondimpresa.

La revoca d'ufficio viene disposta anche in caso di mancata costituzione del Raggruppamento o del Consorzio entro il temine tassativo di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di approvazione del Piano o di modifica della sua composizione rispetto a quella attestata nella dichiarazione di impegno di cui ai punti 5 o 6 dell'articolo 12.

Nel computo dei predetti termini non si considerano i giorni compresi nei periodi che vanno dal 23 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025 e dal 4 agosto al 31 agosto 2025. In caso di ingiustificato ritardo Fondimpresa può disporre d'ufficio la revoca del finanziamento mediante semplice comunicazione scritta.

Il Piano formativo può essere attuato con la presentazione a Fondimpresa di ulteriori progettazioni riferite ai periodi successivi. Tutte le progettazioni di periodo devono comprendere un arco temporale *almeno pari a due mesi* ed essere obbligatoriamente corredate dal verbale di approvazione del Comitato Paritetico di Pilotaggio.

Il verbale del Comitato Paritetico di Pilotaggio relativo alla prima progettazione di periodo ne deve attestare la conformità alla progettazione di dettaglio contenuta nel Piano condiviso approvato da Fondimpresa. Eventuali rimodulazioni in itinere della progettazione di dettaglio del Piano hanno carattere straordinario e devono essere autorizzate da Fondimpresa, dopo la preventiva approvazione del Comitato di Pilotaggio, alle condizioni previste nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo" (*Allegato n. 9* dell'Avviso).

I registri e i fogli di registrazione delle presenze relativi alle azioni formative del Piano devono essere preventivamente vidimati, con timbro e firma su tutte le pagine. La vidimazione può essere effettuata da:

- un revisore legale iscritto nell'apposito registro, con le modalità indicate nelle "Linee Guida";
- un Ente pubblico (Regione, Camera di Commercio, Provincia, Comune, Direzione Provinciale del Lavoro, etc.);
- un notaio.

I dati fisici risultanti dai registri vidimati delle presenze dei partecipanti e dalle corrispondenti informazioni inserite dal Soggetto Attuatore nel sistema informatico di monitoraggio di Fondimpresa costituiscono, tra l'altro, prove documentarie chiare, specifiche ed aggiornate per l'applicazione dei costi previsti dall'articolo 9 dell'Avviso.

I Soggetti Attuatori devono fornire piena collaborazione e rendere disponibili le informazioni, i documenti e i materiali relativi alle attività del Piano per verifiche e valutazioni, in itinere ed ex post, delle attività, dei prodotti e dei risultati dei Piani finanziati. In particolare, le verifiche saranno realizzate da Fondimpresa con le modalità indicate nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione" (Allegato n. 9 dell'Avviso).

15 Comunicazioni

Eventuali quesiti in merito al presente Avviso devono essere inviati all'indirizzo e-mail: avviso5_2024@fondimpresa.it; le risposte alle domande più frequenti sono pubblicate sul sito www.fondimpresa.it.

16 Riservatezza e trattamento dei dati personali

I dati, i documenti e ogni altra informazione acquisiti da Fondimpresa alla ricezione delle domande di finanziamento e/o in fase di gestione o rendicontazione dei Piani formativi sono trattati dal Fondo ai fini di consentire la partecipazione all'Avviso, per la valutazione delle domande, per la gestione e il monitoraggio e per la valutazione del rendiconto dei Piani finanziati, per l'eventuale svolgimento di verifiche in itinere e/o ex post; gli stessi sono inoltre oggetto di elaborazione a fini statistici. Fondimpresa ne garantisce la sicurezza e la riservatezza, sia in sede di trattamento con sistemi automatizzati che non, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dalla normativa applicabile. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è pubblicata sul sito di Fondimpresa alla pagina https://www.fondimpresa.it/privacy-informative. Gli interessati hanno la facoltà di esercitare i diritti di cui agli artt. 12-22 del Regolamento (UE) 2016/679, nella misura in cui siano applicabili, inviando una richiesta via e-mail all'indirizzo dpo@fondimpresa.it. Gli interessati hanno in ogni caso il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali o di adire le competenti sedi giudiziarie, qualora ritengano che il trattamento dei loro Dati Personali sia contrario alla normativa vigente.

Il Titolare del trattamento è Fondimpresa, con sede a Roma, in via dei Villini n. 3/A. A sua volta, Fondimpresa ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD, noto anche con l'acronimo DPO – Data Protection Officer), disponibile all'indirizzo email dpo@fondimpresa.it . Con l'invio della domanda di finanziamento i concorrenti accettano la presente informativa sul trattamento dei dati personali.

17 Allegati

La modulistica allegata al presente Avviso, che ne costituisce parte integrante, consta della seguente documentazione, disponibile sul sito di Fondimpresa www.fondimpresa.it:

- Formulario di presentazione del Piano formativo (*Allegato n. 1*).
- Obiettivi Quantitativi e Preventivo Finanziario del Piano formativo – modello (*Allegato n. 2*).
- Dichiarazione di conformità all'originale del Formulario e degli altri documenti allegati alla domanda di finanziamento (*Allegato n. 3*).
- Istruzioni per l'attivazione e la presentazione del Piano formativo *(Allegato n. 4).*

- Guida alla redazione del Piano formativo (*Allegato n. 5*).
- Condizioni generali per il finanziamento (*Allegato n. 6*).
- Indicazione degli elementi minimi richiesti per la costituzione dell'Associazione Temporanea (*Allegato n. 7*).
- Istruzioni per la dichiarazione di partecipazione al Piano formativo da parte di imprese aderenti registrate sull'«*Area Associati*» del sito *web* di Fondimpresa (*Allegato n. 8*).
- Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo (*Allegato n. 9*).
- Dichiarazione relativa alla volontà di realizzare partenariati con altri Piani (Allegato n. 10).